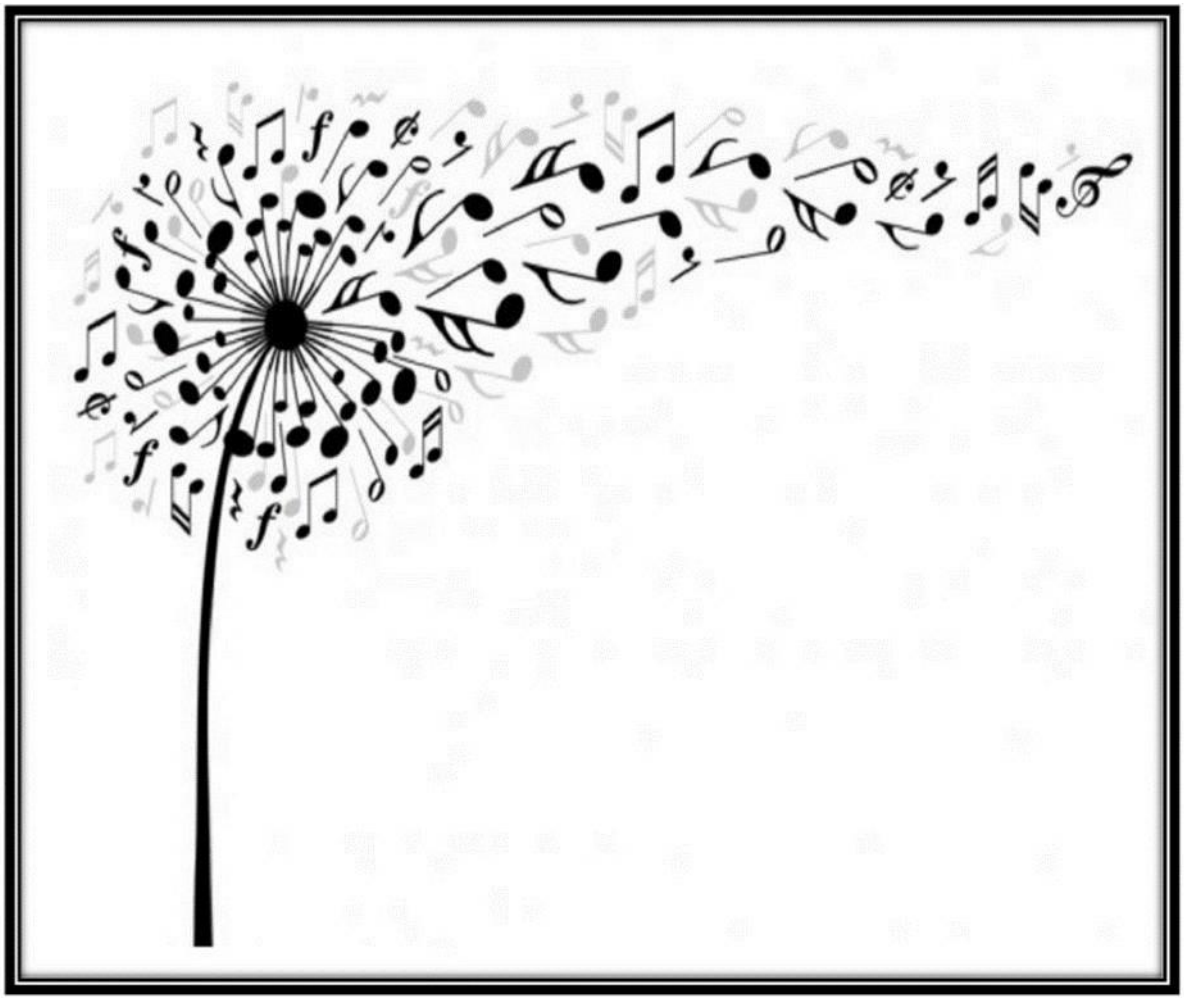
Istituto Comprensivo Grosseto 1 "Alberto Manzi"

Via Corelli, 3 – 58100 Grosseto Tel. 0564 413622 Fax. 0564 427112
Cod. Meccanografico: gric830005 - Codice Fiscale: 80003460534 - C.U.U.: UF83XE
E-mail: gric830005@istruzione.it PEC: gric830005@pec.istruzione.it
www.icgrosseto1.edu.it

REGOLAMENTO PERCORSI MUSICALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ai sensi del D. I. 176 1° Luglio 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 1 "ALBERTO MANZI"



Approvato con Del.n. 11 nella seduta del Consiglio di Istituto del 31/01/2025

Premessa

Il presente regolamento disciplina i nuovi percorsi a indirizzo musicale ai sensi del D.I.176/22.

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltantosubita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazionedelle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- ***promuove la formazione globale dell'individuo*** *offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;*
- ***integra il modello curricolare*** *con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico - emotiva;*
- ***offre all'alunno,*** *attraverso l'acquisizione di capacità specifiche,* ***ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento*** *delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo dirapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;* ***fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita*** *anche per gli alunni in situazione disvantaggio".*

(Estratto dal D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)
I percorsi ad indirizzo musicale concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Art. 1 – Richiesta di ammissione ai percorsi ad indirizzo musicali.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola sec. di I grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova orientativo – attitudinale anche indicando eventualmente uno strumento tra quelli previsti dal PTOF di istituto. Tale preferenza non sarà vincolante. L'assegnazione dello strumento all'alunno potrà non coincidere con la preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 - Organizzazione oraria.

Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano aggiuntivo rispetto al quadro orario non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali). L'ora della lezione di strumento musicale che avrà carattere individuale o di piccolo gruppo (2/3) potrà essere concordata con il docente di strumento, le altre 2 ore (teoria e lettura della musica e musica d'insieme) vengono stabilite all'inizio dell'anno scolastico.

Art.3 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale.

In ottemperanza al D.P.R.81/2009 per costituire il I anno del percorso ad indirizzo musicale occorre un minimo di 18 alunni, suddivisi in 4 sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.
Le specialità strumentali attualmente attive nel nostro Istituto sono: Pianoforte, Flauto traverso, Violino, Chitarra e percussioni.

Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale (art.5 D.I. 176/22).

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi musicali, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.
La commissione, presieduta dalla Dirigente scolastica o da un suo/a delegato/a, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.
Sulla base delle richieste verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail. Le prove si terranno presso la sede della scuola secondaria di I grado "L. da Vinci".

Art. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale si svolgerà come previsto dall'art.5 del D.I.176/22, richiamato nell'art.4.3 della N.M.47577 del 26/11/2024 *"Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2025/26"*. La prova è articolata in diverse sotto prove, alcune somministrate collettivamente, altre individualmente, riguardanti la capacità di

discriminazione dei suoni, la percezione e la riproduzione ritmica, la riproduzione intonata di suoni con la voce ed eventuale prova strumentale non valutabile. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Si precisa che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze già acquisite.

Svolgimento delle prove

La prima parte delle prove è collettiva, in forma scritta, dividendo se necessario gli alunni in più gruppi in base al numero dei presenti. I docenti componenti la commissione provvedono

ad una brevissima introduzione nella quale sono rammentati alcuni concetti di base, anche con esempi, sui vari parametri sonori quali altezza, intensità, durata, e sulla relativa rappresentazione grafica.

La prova prosegue con la compilazione da parte degli alunni di una scheda contenente alcuni quesiti dedicati alla percezione e discriminazione sonora.

Per le alunne e gli alunni di nazionalità estera che ancora non comprendono la lingua italiana si provvede a fornire la scheda che dovranno compilare tradotta nella loro lingua e con la presenza durante le prove, se possibile, di un mediatore linguistico.

Terminata la parte collettiva, scritta, si procede con quella individuale, pratica, dedicata alla riproduzione ritmica e vocale attribuendo a ciascun test un punteggio il cui totale consentirà di compilare una graduatoria.

Infine, il colloquio, utile ai fini dell'individuazione dello strumento più congeniale all'alunno che esprimerà quattro scelte di strumento in ordine di preferenza, indicando le motivazioni alla frequenza del percorso musicale. Per ulteriori approfondimenti si veda l'allegato A "Regolamento prova orientativo attitudinale: criteri di valutazione degli esiti della prova ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità musicali".

Una volta assegnato dalla scuola, lo Strumento Musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del curricolo dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Con le prove orientativo attitudinali si procede ad una valutazione globale delle alunne e degli alunni che manifestano la volontà di seguire i percorsi, tenendo conto anche delle competenze musicali da loro già acquisite e delle eventuali esperienze pregresse, e in modo da procedere con un'equa distribuzione fra le specialità strumentali insegnate nell'istituto.

Assegnazione strumento musicale

All'esito della prova orientativo attitudinale l'istituzione scolastica comunica alla famiglia l'assegnazione dello strumento. Tale assegnazione può essere modificata o confermata ne momento in cui l'USR Toscana assegna l'organico docenti nel mese di aprile 2025. Si cercherà comunque il più possibile di accontentare le preferenze degli alunni e delle famiglie.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e DSA.

La prova orientativo-attitudinale si svolgerà per alunni con DsA seguendo le misure compensative e dispensative contenute nei Piani Didattici Personalizzati (se presenti) o nelle diagnosi per alunni Diversamente Abili seguendo quanto previsto nel Progetto Educativo Individualizzato circa lo svolgimento delle prove valutative. In questo ultimo caso parteciperà allo svolgimento della prova e alla valutazione della stesse un docente di sostegno della scuola secondaria di I dell'Istituto.

Art. 7 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo di I ciclo

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di pratica e teoria musicale siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.
In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 62/2017.

Art. 8 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:
- ✓ attitudini manifestate durante le prove;
- ✓ le preferenze indicate dagli alunni;
- ✓ la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- ✓ la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Art. 9 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

L'organizzazione oraria di strumento deve consentire ai docenti di strumento un'effettiva partecipazione alle attività collegiali.

Art. 10 - Organizzazione pratica musicale in applicazione al D.M.8/2011 e con l'organico di potenziamento.

In tutte le scuole primarie dell'Istituto si svolgono 2 ore di musica in orario curricolare nelle classi quinte. Una di esse è dedicata alla pratica dello strumento musicale con i docenti di strumento della scuola secondaria di I grado e di Educazione Musicale con diploma

specifico relativo alla classe di strumento (pianoforte, violino e chitarra).
Nelle classi quarte, invece, si svolge un percorso di propedeutica, alfabetizzazione e ascolto guidato a cura del docente di musica della scuola secondaria di I grado facente parte dell'organico di potenziamento.

Art. 11 - Forme di collaborazione

Al fine di promuovere l'attività della scuola sul territorio e fornire alle alunne e agli alunni occasioni di scambio culturale, sono previste collaborazioni con enti e istituzioni locali quali: Polo Liceale "Bianciardi", e altre associazioni locali.

Art. 12 - Rinuncia e cause di ritiro dai Corsi di Strumento Musicale

Il corso di Strumento Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di I grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare. Risulta quindi obbligatoria la sua frequenza.
Successivamente alla pubblicazione della graduatoria è possibile recedere dalla richiesta espressa di frequentare l'Indirizzo Musicale entro e non oltre 10 giorni.
Durante i regolari tre anni di corso, il ritiro è ammesso solo ed esclusivamente per gravi, giustificati e documentati motivi.
Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 13 - Formazione delle classi ed inserimento degli alunni

Le lezioni di strumento dell'Indirizzo Musicale si svolgono presso la sede centrale della scuola secondaria di I grado "L. da Vinci". Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della Scuola, seguendo il principio generale di equi-eterogeneità e il principio delle pari opportunità educative, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale sono distribuiti nelle classi considerando anche il numero di alunni annualmente iscritti.
Inoltre, i singoli gruppi di strumento vengono formati tenendo conto dei seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

1. la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
2. la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;
3. i risultati della prova orientativo-attitudinale e le attitudini specifiche di ogni alunno;
4. le preferenze indicate dalle famiglie/alunni.

Art. 14 - Strumenti musicali

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno munirsi dello Strumento musicale personale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (leggio, libri, partiture, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 15 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta durante l'anno scolastico lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi,

concerti, concorsi e vari altri eventi musicali/culturali per i quali è richiesta la presenza degli alunni.
La mancata partecipazione degli alunni alle prove orchestrali e comportamenti volti a disturbare l'armonico svolgimento di questa attività è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extra-scolastiche.

Art. 16 - Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.
In particolare, si sottolinea che devono:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore dilezione;
5. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a manifestazioni di particolare pregnanza in ambito musicale, concorsi e/o rassegne musicali.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale personalizzato dell'alunno/a per la validità dell'anno scolastico ed è parte integrante dei criteri di ammissione alle operazioni di scrutinio finale.